

VISIONI

L'Arte incontra la Meditazione



a cura di Johnny Dell'Orto

VISIONI

*Il mondo dello Yoga
e la disciplina della meditazione
incontrano il mondo dell'arte.*

*Ogni artista invitato,
nel creare la propria opera,
ha aderito all'invito di comporre
un quadro ispirato liberamente
ai principi delle tecniche yogiche
della meditazione.*

*Tutte le opere d'arte,
e quindi questi quadri,
con quella funzione,
assumono il carattere simbolico
che hanno i cosmogrammi o
i mandala e anche gli yantra,
che è quello di porsi come oggetto
di meditazione e di concentrazione
in cerca del punto (bindu),
il nucleo centrale della nostra psiche.*



Associazione Culturale Artè / Milano 2015

Ringraziamo:

Antonio Monroy;
Associazione Culturale Idea di Merano;
Re-Yoga;
e tutti gli artisti che hanno contribuito
alla realizzazione della mostra.

In principio non vi era Essere né Nonessere.
Non vi era l'aria né ancora il cielo al di là.
Che cosa lo avvolgeva? Dove?
Chi lo proteggeva?
C'era l'Acqua, insondabile e profonda?
Non vi era morte, allora, non ancora
immortalità; di notte e di giorno
non vi era alcun segno.
L'uno respirava senza respiro,
per impulso proprio.
Oltre a quello non vi era
assolutamente null'altro.
Tenebra vi era, tutto avvolto da tenebra,
e tutto era Acqua indifferenziata.
Allora quello che era nascosto dal Vuoto,
quell'Uno, emergendo, agitandosi,
mediante il potere dell'Ardore,
venne in essere. In principio Amore sorse,
la primitiva cellula germinale della mente.
I Veggenti, indagando nei loro cuori
con saggezza, scoprirono la connessione
dell'Essere nel Nonessere.
Una linea netta separò l'Essere
dal Nonessere.
Che cosa era descritto al di sopra di essa,
che cosa al di sotto?
Portatori di seme vi erano, e forze potenti,
spingevano dal basso e in alto avanzano.
Chi lo sa veramente?
Chi può permettersi di dirlo?
Da che cosa nacque?
Da dove originò questa creazione?
Anche gli Dei vennero dopo
la sua apparizione.
Chi dunque può dire da dove venne in essere?
Da che cosa la creazione sia sorta,
se sia tenuta salda oppure no,
Colui che la contempla nell'alto dei cieli,
Egli sicuramente lo sa - o forse non lo sa!

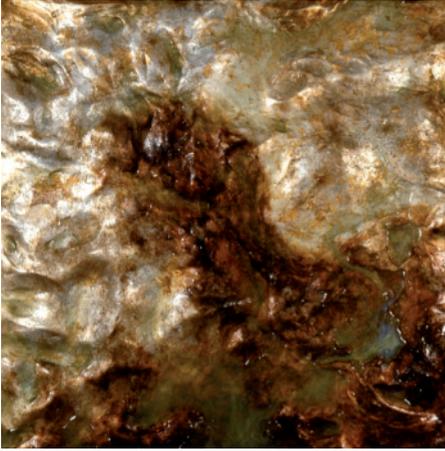
La creazione procede per sorprese,
atti involontari e bruschi capovolgimenti.
La creazione del mondo
non è un lavoro ultimato,
completato entro un certo periodo di tempo
(per esempio, in sette giorni),
ma un processo che continua
per tutto il corso del tempo
e senza posa rimodella l'universo,
sospingendolo di nuovo innanzi
in ogni momento.
Come il corpo umano,
il cosmo viene in parte ricostruito
Ogni notte, ogni giorno: si mantiene vivo
per un processo di incessante rigenerazione.
Tutto va eternamente di traverso;
eppure sono proprio queste le circostanze
mediante le quali
si compie il suo miracoloso sviluppo.
Il grande complesso avanza a scatti
da una crisi all'altra:
questo è il precario e terrificante modo
col quale muove se stesso.
La catastrofe è la circostanza normale,
che sorregge sia la nostra lotta per l'ordine,
sia la nostra rincuorante illusione
di una possibile, definitiva sicurezza.

Heinrich Zimmer

tratto da: "Il re e il cadavere"
Storie della vittoria dell'anima sul male

Paola Bacchi

Assenza, Essenza



Nel biennio 1994/96 ha conseguito il diploma in decorazione pittorica. Ha lavorato con alcuni dei migliori decoratori della città di Roma realizzando al loro fianco progetti decorativi in Italia, Francia, Inghilterra, Russia, Qatar, Bahrein. Questi anni di lavoro ed esperienze l'hanno condotta a intraprendere una collaborazione con importanti studi di architettura.

Sempre alla ricerca di un cammino personale che le hanno permesso di trovare il nutrimento interiore che le ha fornito la chiave per una crescita spirituale e professionale tutt'ora in corso.

Nella sue opere, Paola rappresenta emozioni, dubbi, conquiste di questo tratto di strada che è stata la sua esperienza fin qui.

Segni sulla materia, che nasce povera, che plasma, che cresce e diviene. Alla ricerca del dinamismo, delle sensazioni.

Dell'energia che fa entrare in risonanza le cose, gli esseri umani che creano affinità.

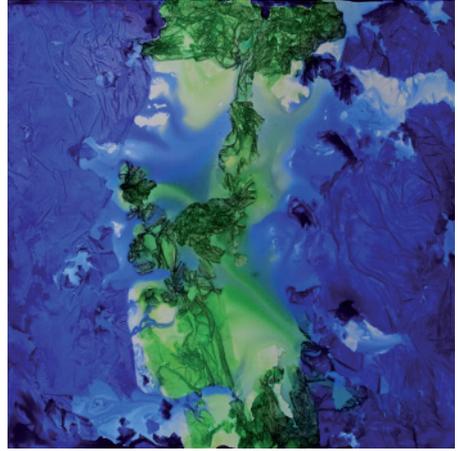
I passi che ha compiuto riesce a scorgarli solo adesso, voltandosi indietro.

Per quelli che verranno si affida al suo cuore.

Il suo ascolto è diventata la sua visione, l'ha fatta scoprire ciò che non riusciva a vedere e annuncia ciò che vedrà.

Paola Bradamante

Infinito verde



Artista informale che ama i colori vivaci, è nata a Trieste. Cresciuta a Bolzano, ha studiato chimica presso l'Università di Trieste.

Ha avuto fin da piccola un grande interesse per il disegno e la pittura, sviluppato dentro e fuori l'orario scolastico (in particolare, con la professoressa e scultrice ceramista Teresa Gruber).

Da diversi anni si dedica alla pittura; ha avuto come primo maestro il professor Roberto Galletti con cui ha approfondito diverse tecniche pittoriche, applicandole soprattutto allo studio e alla copia di dipinti famosi.

Ha frequentato diversi altri corsi.

Parallelamente ha sviluppato un approfondimento personale dell'arte informale.

Usa soprattutto colori a tempera ed acrilici, trattati in modo particolare, insieme a materiali diversi.

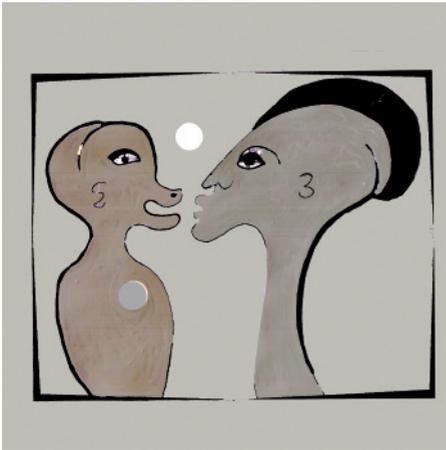
Vice presidente dell'Associazione degli Artisti della Provincia di Bolzano.

Dal 2014 è entrata nella FIDA - Trento Federazione Italiana Degli Artisti.

Vive e lavora a Bolzano.

Alessandra Cassinelli

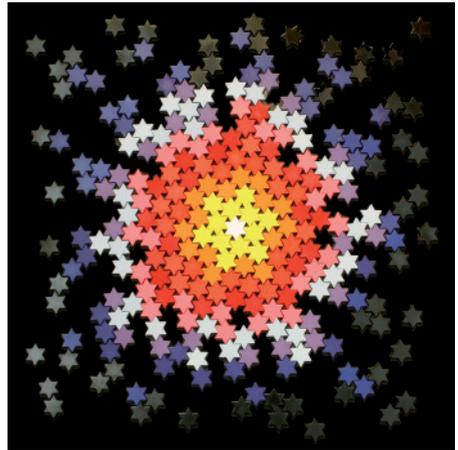
Luk



E' nata a Milano dove non vive più, abita a Novi Ligure. Ha lavorato a lungo in centri di riabilitazione per ragazzi e bambini con problemi, soprattutto utilizzando l'arteterapia. Conduce laboratori di creatività per bambini. Anche nel lavoro d'arte le relazioni interpersonali degli umani e i loro corpi, la loro complessità, sono da sempre l'argomento su cui ruotano le sue ricerche artistiche, sia nella pittura che nel lavoro di video e fotografia. Ha esposto in gallerie e musei in Italia e all'estero. Collabora con il babbo Attilio, illustratore e autore di libri per l'infanzia.

Johnny Dell'Orto

Notte ad Atacama



Nato e vissuto fino ai 20 anni in Cile, ha studiato architettura all'Università di Valparaiso prima di trasferirsi in Italia. Negli anni '80 apre a Milano con Paolo Costa, lo studio di design "La Fabbrica di Dedalo" con il quale ha prodotto oggetti di decorazione e design realizzando mostre in tutto il mondo. Con il suo nuovo studio, JDdesign, continua a ideare e produrre oggetti incentrati sul mondo dell'architettura. Art director e graphic design di alcune aziende; direttore artistico di eventi culturali e curatore di svariate mostre d'arte tra cui "Casa Matta", alla Triennale di Milano, "Dedalus c'est moi", "Human vs Robot". Docente di Design all'Accademia di Brera di Milano, ha condotto vari stage di design tra Milano a Palermo. Attualmente docente alla scuola di design Tam-Tam. Regista e sceneggiatore, ha prodotto e scritto insieme a Sandro Baldoni, i film "Strane Storie", "Consigli per gli acquisti", regista di "L'amore che cos'è" e "Agama" oltre alla regia di numerosi video culturali. Vive e lavora a Milano. E' il direttore dello Yoga Meeting di Merano.

Francesca Di Chiara

Chi sono io?



Francesca Di Chiara nasce a Palermo nel 1960. Dopo gli studi classici, intraprende una serie di viaggi per l'India e affascinata dalla filosofia orientale si dedica alla disciplina dello yoga soprattutto quella dei Rishi. Diventa responsabile e insegnante in due centri di yoga a Palermo, dove organizza anche mostre e incontri di yoga e arte. Contemporaneamente porta avanti gli studi artistici frequentando l'Accademia Di Belle Arti di Palermo. Pratica l'attività di restauratrice nelle chiese e per privati. La sua attività artistica spazia in vari campi. Partecipa a numerose esposizioni in Italia, a laboratori creativi, land art e action painting organizzate dal comune di Palermo. Partecipa alla manifestazione internazionale Fiumara d'arte. Per la recente giornata mondiale della terra "Earth Day" è invitata all'Orto Botanico di Palermo come insegnante di yoga e artista e ha realizzato per l'occasione il Mandala della Terra. Partecipa a Roma, alla mostra del ciclo Ginnosofisti - denudati fino all'essenza, organizzato dalla bibliothè bhaktivedanta.

Atit Di Chiara

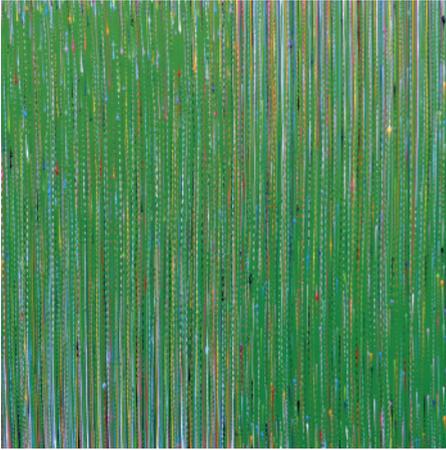
Meditation on the joy
of the rainbow



Maria di Chiara è nata a Palermo il 12 12 1954. Pittrice sin dall'adolescenza. Si laurea in architettura nel 1979. Comincia a viaggiare in sud America, Canada, Stati Uniti, ma solo in India si ferma per più anni alla comune del maestro spirituale Osho. Diventa discepolo di Osho col nome Atit Maria. Lavora e medita dal 1980 al 2000 nelle comuni apprendendo diverse tecniche meditative create dal maestro per l'uomo moderno. Nel 1990 intraprende l'arte della scultura che continua fino ad oggi. Le sue mostre di pittura e scultura negli anni sono numerose, specialmente in India e Palermo. In Germania nel 1993, studia il PNL (programmazione neuro linguistica) per aiutare l'inconscio a liberarsi dai condizionamenti sociali e diventare più creativi. Nel 2006 si abilita a Siena nell'insegnamento di Storia dell'arte e comincia ed insegna a tutt'oggi nei licei ed istituti d'arte. Conduce anche workshop di pittura e scultura integrate con sessioni di meditazione e rilassamento, affinché la creatività venga veramente da uno spazio d'amore, gioia e pace.

Petra Holzknecht

Coloured lines



Nata nel 1975, vive a Caines presso Merano (BZ). Ha frequentato l'Istituto Professionale per Attività Sociali di Malles e ha lavorato nel settore sociale.

Nel 1997 prese parte ad un corso di Acquarello dell'Università Popolare di Merano, che risvegliò in lei la voglia di dedicarsi alla creazione artistica.

L'interesse e la curiosità per le diverse tecniche pittoriche crebbero con ogni corso che ha intrapreso.

Nel 2011 inaugurò a Merano il suo „Kunst-Atelier“ (atelier d'arte), utilizzato sia come sala espositiva che come posto di lavoro.

Le creazioni di Petra sono espressione del suo vissuto, una continua ricerca di contrasti e colori pieni e corposi, che rispecchiano e ci comunicano la sua gioia di vivere.

La quiete trasmessa dalla natura e il vivace andirivieni della città sono entrambi fonte d'ispirazione per le sue opere.

Ha partecipato a diverse mostre personali in Italia e all'Estero.

Antonio Monroy

Sitara Mandala



Scrittore e studioso della cultura indiana, in viaggi e soggiorni ha frequentato l'India per oltre quarant'anni.

Da profondo conoscitore dell'India ha pubblicato numerosi libri e articoli su argomenti indiani.

Un'altra attività è la pittura, i suoi lavori sono stati esposti in gallerie e mostre italiane, in particolare ad Arté con disegni e dipinti sul tema del mandala e yantra.

Nel 1999 ha pubblicato per Meltemi uno studio su "Mandala, in cerca del proprio centro".

Le esperienze compiute da oltre trent'anni durante i suoi viaggi e lo studio della cultura indiana hanno avuto come esito numerose pubblicazioni e produzioni cinematografiche.

Tra i suoi libri ricordiamo: India (1965); India dei villaggi (con foto di Berengo Gardin, 1980); Dei e miti dell'India (1993).

E' stato sceneggiatore e scenografo in un lungometraggio girato nel 1994-95 a Calcutta dal titolo "Vrindavan Film Studios".

Lorella Pozzi

Viaggio astrale



Si forma e lavora a Milano. Si specializza in Spagna a Sargadelos e vince la borsa di studio della Comunità Europea presso il Centro de Arte e Comunicaçao Visual di Lisbona. Specializza anche nella didattica della ceramica presso il Museo della Ceramica di Faenza.

Espone in mostre collettive di ceramica a Bergamo, Milano, Vicenza e Cagliari. Insegna ceramica e conduce corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e studenti.

Attualmente la sua ricerca si muove attorno all'esplorazione e alla realizzazione di linee per l'arredamento e sculture luminose.

La sua formazione è eclettica ed è il risultato della contaminazione di due sue grandi passioni: la ceramica e il giardinaggio. Sviluppa una propria tecnica di lavorazione, dove attraverso la ripetizione di un gesto continuo e stratificato definisce volumi pieni e vuoti, creando una tessitura che rimanda all'arte del ricamo.

Produce complementi d'arredo e gioielli. I suoi lavori si collocano a metà strada tra il mondo del design e l'oggetto d'arte e sono tutti pezzi unici autoprodotti.

Leontine Regine

Dono



Leontine non si ritiene un'artista. Non è la sua professione, piuttosto, come per molti, un'aspirazione.

Si è occupata di tante discipline legate alla creatività e alla cultura del territorio: attrice, artigiana, organizzatrice di percorsi di didattica museale per la scuola, organizzatrice di progetti culturali coinvolgendo designer, artisti, architetti paesaggisti. Tutte attività svolte nella sua Palermo. Ultimamente ha promosso e partecipo all'organizzazione di una fiera dedicata al consumo critico e alla difesa dell'ambiente attraverso la diffusione di buone pratiche e di stili di vita sostenibili in Sicilia.

Ho scattato questa foto qualche anno fa in Giappone, a Kyoto, nel tempio zen Ryoan-ji. Un'offerta che racchiude l'essenza di quel luogo: semplicità, armonia, bellezza, cura del particolare, elementi che invitano al raccoglimento e che predispongono alla meditazione, all'ascolto di se', alla contemplazione.

Leonardo Roperti

Pioggia oro e argento



Architetto, artista e promotore culturale nasce il 25 Ottobre del 1963 a Martirano Lombardo (CZ).

Diplomato al Liceo Artistico nel 1982, si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1988 con una tesi sui piani paesaggistici.

L'esperienza artistica personale affonda le sue radici nella pittura italiana ed europea, in particolare nella Metafisica, Surrealismo e Dadaismo e varie sono le mostre realizzate.

Dal 1991 esercita la libera professione di Architetto, occupandosi di architettura sostenibile e di strutture del benessere.

Artisticamente nelle ultime opere vi è la voglia di sperimentare, indagando nuovi territori alla ricerca di una personale via.

Inoltre in qualità di presidente dell'associazione culturale "Idea" promuove le arti figurative, teatro, musica e danza.

Dal 2006 è presidente di Ala-Assoarchitetti per la Provincia Autonoma di Bolzano.

Attualmente risiede e lavora nella città di Merano (BZ).

Elizabeth Ruchti

Alchimia Solare



Nasce e cresce a San Paolo del Brasile, in un ambiente familiare dalle forti valenze artistiche.

A Roma, dove si laurea, si occupa di letteratura e di antropologia, sviluppando un interesse particolare verso le culture "altre", orientali e "primitive". Insegna Lingua e Letteratura Portoghese attualmente all'Università di Genova, e vive a Milano. Frequenta corsi e seminari d'arte ed espone le proprie opere in mostre collettive e personali.

Nella sua attività artistica, sono presenti l'approccio materico, la curiosità per l'arte povera, il gusto per il riciclo, dove l'objet trouvé, naturale o artificiale, s'impone spesso come materiale privilegiato per la creazione - o ri-creazione - artistica.

Più di recente, la sua sperimentazione si rivolge alla commistione fra materia e pittura vera e propria, traendo talvolta ispirazione anche dal mondo della fotografia.

Axel Rütten

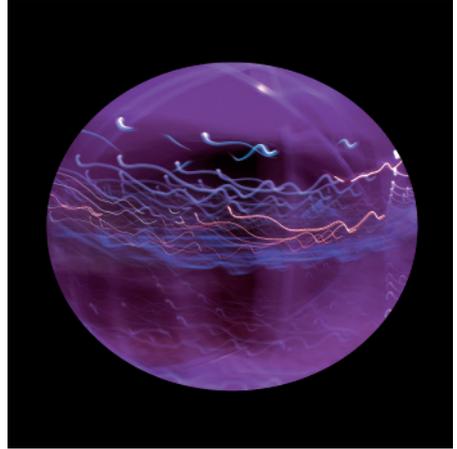
Raumgebilde



Arteterapeuta, Artista, Insegnante di Kundalini Yoga. Formatosi presso l'University of Applied Sciences³ a Nürtingen in Germania. E' formatore presso l'ospedale di Rovereto, e docente Artedo, formatore all'Istituto di cultura (KIK) a Colonia, docente all'Akademie-Artig a Köln. E' specializzato nel settore della scultura in arteterapia. Collabora con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato e con il Mart di Rovereto. Attualmente tiene corsi di modellazione dell'argilla a Verona e a Garda. Inoltre insegna yoga e tiene corsi e workshop di arte e yoga. Dal 1996 al 2011 è stato docente di scultura in arteterapia presso la scuola di specializzazione in Arteterapia ArTeA. Conduce ateliers di arteterapia dal 1993 in ambito psichiatrico. Il suo lavoro è stimolato dalla psicoanalisi junghiana, dalla filosofia di Steiner e dalla sua esperienza personale come praticante di Kundalini Yoga, oltre che dalla passione per la musica che lo accompagna sin da quando era molto giovane. E' autore di varie pubblicazioni nell'ambito dell'arteterapia a livello nazionale ed estero.

Eleonora Roaro

Anja



Eleonora Roaro nasce a Varese nel 1989. Studia Fotografia presso l'Istituto Europeo del Design/Visual Communication. Inizia ad esporre in Italia e all'estero nel 2011. La sua ricerca artistica ruota principalmente attorno al recupero di dispositivi dell'archeologia del cinema, come zootropi e lanterne magiche, e al concetto di loop, ovvero di ripetizione e di ciclicità. Interessata ai meccanismi di visione, ai paradossi e al rapporto tra arte e tecnologia, l'artista, attraverso la pratica dell'autoritratto, allude all'idea d'infinito e alle impossibilità intrinseche alla natura umana. Dal 2012 fa parte della redazione di D'ARS - magazine of contemporary arts and cultures, su cui scrive principalmente di fotografia, videoarte e cinema. Vive e lavora a Milano.

Antonia Torsello

Uomini e donne raccontano storie sotto il cielo australiano



Nata nel Salento a Lecce nel 1966, si trasferisce a Gallarate (Varese) all'età di 5 anni dove ha frequentato l'Accademia A.G.A.S. (Gallarate) poi U.N.A.S.A.S. Milano.

Diplomata nell'arte dell'acconciatura apre il suo primo salone nel 1988 .

Da autodidatta e per hobby disegna e dipinge fin da giovane.

L'incontro con Francesco Giovinazzo pittore Samaratese, maestro d'arte, restauratore fiammingo di grande talento la porta a frequentare i suoi corsi, dove le insegna e fa sbocciare in lei la passione "dell'osservare" con gli occhi dell'Anima.

Amante dei viaggi, osserva i diversi stili di espressione che incontra nella natura e nel mondo, facendone diventare ricchezza della propria espressività

Nicoletta Veronesi

Mandala



L'arte di Nicoletta Veronesi è caratterizzata dall'esplorazione di tecniche tradizionali e non, attraverso l'uso del colore.

Nata a Milano, l'artista si sposta a New York City nel 1976 per studiare pittura alla "Arts Students League".

Al termine dei suoi studi, l'arte di Nicoletta prende la forma di pittura astratta prima e figurativa in seguito.

Anche la fotografia diventa un mezzo espressivo che l'artista predilige lungo tutta la sua strada.

Successivamente si trasferisce a Madrid per 6 anni, prima del suo ritorno alla nativa Milano, dove attualmente vive e lavora e dove continua a esprimersi in molte forme diverse: collage, pittura, ceramica, fotografia, libri d'artista, arte da indossare, design di stoffe, design di mobili e design grafico.

Nel suo lavoro più recente a volte incorpora una cornice nella composizione, e lo fa in un modo che funziona e che è assolutamente unico.

Nicoletta Veronesi usa la gioia nel creare le sue immagini.

Visioni

L'Arte incontra la Meditazione

a cura di Johnny Dell'Orto

Artisti:

Paola Bacchi

Paola Bradamante

Alessandra Cassinelli

Johnny Dell'Orto

Francesca Di Chiara

Atit Di Chiara

Petra Holzknecht

Antonio Monroy

Lorella Pozzi

Leontine Regine

Leonardo Roperti

Elizabeth Ruchti

Axel Rütten

Eleonora Roaro

Antonia Torsello

Nicoletta Veronesi

